

COMUNICATO N. 13 del 2013

PIANTE ORGANICHE

I lavori delle piante organiche sembrano generare più complicazioni che soluzioni, come era facilmente prevedibile. Non è mistero che abbiamo da sempre criticato un impianto che per la sua rigidità penalizza oltremodo il personale senza apportare alcun beneficio all'Amministrazione; se poi aggiungiamo altri elementi deleteri, che vanno dalla totale anarchia delle strutture periferiche (le quali non sempre ottemperano alle disposizioni ricevute dal centro, con buona pace dell'organizzazione gerarchica), all'apertura di nuove sedi senza incremento di personale, sino ad arrivare a cambi di direzione di scelte politiche - forse dettate da capricci di singoli - era oltremodo prevedibile che le complicazioni sarebbero aumentate.

E così non si è ben capito perché alcune realtà non abbiano riunito il previsto tavolo tecnico (magari confondendolo con il tavolo sindacale), o perché si vogliano riesumare sedi scuola dopo aver fatto carte false per toglierle, oppure perché si debbano considerare attive alcune sedi ad organico zero mentre altre no, tanto per citare alcuni dei problemi emersi.

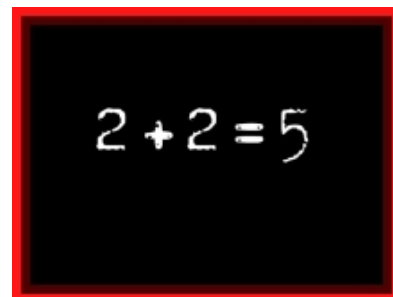
L'UGL nell'evidenziare che la razionalizzazione delle strutture periferiche, con conseguenti chiusure delle stazioni, **ha comportato e comporterà enormi disagi per il personale, ha chiesto che qualora venisse accettata la proposta per le sedi Scuola prive di dotazione organica, venga meno allora anche la chiusura delle strutture ad organico zero.**

Sicuramente si dovranno rivedere seriamente le metodologie di lavoro future, se c'è veramente l'intenzione di rendere parte attiva il sindacato del processo evolutivo dell'Amministrazione; il contratto nazionale prevede che sulle piante organiche vi sia la consultazione (si acquisisce il parere delle OO.SS. senza particolari formalità), ma se dopo mesi e mesi di riunioni il risultato è comunque frutto del volere e dei capricci della parte pubblica, **FATE VOBIS**, noi non saremo certamente il capro espiatorio che serve ad occultare l'incompetenza e l'inadeguatezza della dirigenza!

Gli appelli incalzano e se vogliono bandirli con le nuove piante organiche occorre fare presto.

FESI 2013: MA 2 + 2 NON FA PIU' 4 ??

Lo scorso anno il FESI fu caratterizzato da una situazione d'empasse risolta con la sottoscrizione che, probabilmente, sta condizionando anche le scelte di quest'anno. Qualcuno dei firmatari perderà la faccia, perché non sarà possibile mantenere tutti gli impegni che si sono assunti. Per chi ha un minimo di dimestichezza con i numeri non dovrebbe essere difficile capire che, a risorse invariate, non sarà possibile con il nazionale garantire le stesse cifre dello scorso anno - *nonostante tentativi "artificiosi" di variare le basi di calcolo* - soprattutto perché si è deciso di quadruplicare le risorse per le decentrate. C'è addirittura chi vorrebbe confrontare le pere con le mele mettendo in



rapporto le cifre percepite sulla base di 200 giorni di presenza del 2012 con quelle proposte per il FESI 2013, che invece prevede un calcolo basato su 275 giorni ma 2+2 non fa più 4 ??

Nel comunicato n. 11 avevamo affermato che la proposta presentata al tavolo era gradita a 5 sigle su 7, ma a qualche giorno di distanza le posizioni sono già cambiate e le differenze emerse - alcune sostanziali - dimostrano ancora una volta l'atteggiamento ondivago di alcuni sindacalisti: c'è chi propone di ridurre il gap fra amministrativi ed operativi dopo aver chiesto l'esatto contrario per anni, chi propone di aumentarlo, chi vuole aumentare le risorse delle decentrate, chi chiede di diminuirle dopo che lo scorso anno aveva rivendicato l'impegno di riservare alle stesse almeno il 20%, chi prova addirittura a far inserire altre fattispecie etc. etc.

Noi la nostra proposta ce l'abbiamo già da tempo e l'impianto è uguale a quella che presentammo lo scorso anno (sistema misto di indennità mensili e di presenza), ma stavolta non verrà presentata per sbloccare la situazione di stallo emersa oggi, derivata dall'apoteosi dell'incoerenza e dal fatto che, talvolta, **LE PULCI HANNO LA TOSSE...**

Roma, 26 marzo 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio